

Direzione Regionale: AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

Area: TERRITORIO RURALE, CREDITO E CALAMITA' NATURALI

DETERMINAZIONE

N. G01568 del 18/02/2015

Proposta n. 1943 del 13/02/2015

Oggetto:

USI CIVICI - Conciliazione sottoscritta tra il Comune di Borgo Velino (RI) e il signor Branchi Carmine, occupatore di terreno di presunto demanio civico – APPROVAZIONE.

Proponente:

Estensore	RANDOLFI GUERRINO	_____
Responsabile del procedimento	TROVATO MARISA	_____
Responsabile dell' Area	M.M. MADONIA	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: USI CIVICI - Conciliazione sottoscritta tra il Comune di Borgo Velino (RI) e il signor Branchi Carmine, occupatore di terreno di presunto demanio civico – APPROVAZIONE.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Territorio Rurale, Credito e Calamità Naturali;

VISTA la Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e ss. mm. ii., relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, e ss. mm. ii., concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTO l'ultimo capoverso dell'art. 29 della L. 16.06.1927, n.1766 sul riordinamento degli usi civici;

VISTO il Regio Decreto 26 febbraio 1928, n. 332, concernente l'approvazione del regolamento per la esecuzione della Legge 16 giugno 1927, n. 1766, sul riordinamento degli usi civici nel Regno;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, concernente il trasferimento e la delega di funzioni amministrative statali alle Regioni;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, art. 26 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la Circolare 26 febbraio 2004, n. 2/T e la successiva Risoluzione n. 1/2006 prot. n. 18288 della Direzione Agenzia del Territorio;

PREMESSO che:

- Nel 1952 fu espletata una prima relazione generale afferente la natura civica dei comprensori oggi suddivisi nei Comuni di Antrodoco, Borgo Velino e Micigliano, all'epoca Comune di Antrodoco;
 - Avverso detta relazione è stata presentata opposizione innanzi al Commissario per la liquidazione degli usi civici per il Lazio, Umbria e Toscana iscritta la RG n. 152/1984;
 - Con sentenza dell'adito Commissario del 23/09/2009, depositata in data 12/02/2010, è stata dichiarata la natura civico-demaniale di un vasto comprensorio fra cui rientra anche il terreno censito in catasto al foglio n. 11, part. n. 35, detenuto dal signor Branchi Carmine, giusta dichiarazione di notorietà del 07/10/2014;
 - Avverso detta sentenza, è stato proposto un ricorso in grado d'appello iscritto al RG con il n. 7/2010, non ancora definito;
 - il Consiglio Comunale di Borgo Velino con delibera del 13/06/2012, n. 9, pervenuta in data 17 aprile 2013 ed assunta al protocollo con il n. 148213, ha disposto di transigere le vertenze pendenti innanzi alla Corte d'Appello di Roma sia nei confronti dei soggetti ricorrenti sia, per equità di trattamento, verso i terreni oggetto del ricorso, su richiesta degli occupatori/detentori, approvando, altresì, la relazione tecnico-estimativa del perito demaniale incaricato, dott. Agr. Vincenzo Gianni;
- VISTA* la nota protocollo n. 172084 del 07 maggio 2013 con la quale è stata richiesta una integrazione documentale, con special riguardo al fascicolo contenzioso e ad un estratto planimetrico di tutta l'area interessata dal procedimento conciliativo;

PRESO ATTO della documentazione sopra richiesta, trasmessa con nota pervenuta in data 27 maggio 2013 ed assunta al protocollo con il n. 199362;

VISTA la nota protocollo n. 209945 del 03 giugno 2013, con la quale, in ragione della presenza dei presupposti di legge, per omologare gli atti transattivi fra le parti, il Comune di Borgo Velino è stato autorizzato a trasmettere i singoli accordi, debitamente approvati come in epigrafe;

VISTA la nota pervenuta in data 22 gennaio 2015 ed assunta al protocollo con il n. 34792 con cui, fra gli altri, è stato trasmesso l'atto conciliativo Rep. n. 973 del 07/10/2014, sottoscritto fra il Comune di Borgo Velino e il signor Branchi Carmine, afferente il terreno censito in Catasto al foglio n. 11, particella n. 35 di mq. 1.370, al prezzo di € 205,50 giusta relazione di stima redatta in pari data ed approvata, congiuntamente a detto atto, con delibera consiliare n. 36 del 29/11/2014;

VERIFICATA, dunque, la conformità dell'accordo conciliativo fra le parti in oggetto, alle disposizioni di cui all'art. 29, comma 5 della Legge 1766/27;

RITENUTO di procedere all'approvazione dell'Atto di Conciliazione Rep. n. 973/14 stipulato fra il Comune di Borgo Velino e il signor Branchi Carmine, mediante il quale la ditta in oggetto acquisisce il titolo di proprietà esclusiva previo versamento della somma suindicata a compensazione dei presunti diritti civici;

DATO ATTO che il presente provvedimento è assunto in forza delle disposizioni di cui all'art. 29 della Legge 16 giugno 1927, n. 1766, trattandosi di mero atto amministrativo;

D E T E R M I N A

In conformità con le premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

- di approvare l'Atto di Conciliazione che costituisce parte integrante della presente, già approvato con delibera di consiglio comunale n. 36 del 29/11/2014, Rep. n. 973, sottoscritto in data 07 ottobre 2014, presso la sede comunale fra il Comune di Borgo Velino, c.f.: 00109190579 e il signor Branchi Carmine, nato a Borgo Velino, il 17/08/1940, c.f.: BRNCMN40M17A996E, riguardante il terreno sito in agro di Borgo Velino, località "Valle" e censito in Catasto al foglio n. 11, particella n. 35 di mq. 1.370.
- Per effetto di detta conciliazione, il Comune di Borgo Velino riconosce in piena proprietà al predetto possessore l'appezzamento di terreno oggetto dell'Atto di Conciliazione e, per effetto del quale, è estinto ogni presunto diritto di uso civico in favore della collettività locale.
- La somma di € 205,50 (duecentocinque/50) come stabilita nella perizia tecnico-estimativa approvata con delibera consiliare n. 9/12 e riportata all'art. 2 del richiamato Atto Conciliativo, dovrà essere depositata presso la Tesoreria del Comune di Borgo Velino in uno specifico fondo fruttifero, con specifica destinazione, per essere utilizzata secondo quanto previsto dall'art. 24 della l. 1766/27, previa autorizzazione della Regione Lazio.

Le spese d'istruttoria e quelle del presente provvedimento e le successive, ad esso inerenti, sono poste a carico del signor Branchi Carmine, sopra identificato.

Nel presente provvedimento non ricorrono le condizioni di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 " Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Il presente provvedimento non legittima gli immobili eventualmente presenti sul fondo.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni, dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, ove il presente atto sarà pubblicato sul sito www.agricoltura.regione.lazio.it.

Il Direttore Regionale
Roberto Ottaviani